



# COMUNE DI GRASSOBBIO

PROVINCIA DI BERGAMO

AREA ECOLOGIA

Settore Sportello Unico per le attività Produttive - Settore Ambiente

Sede: Via Vespucci, 6 - C.A.P. 24050 - Cod. Fisc. 80027490160 - Partita IVA 00722500162

Tel 035.3843.451 - Fax 035.3843.444 -

e-mail: [ecologia@grassobbio.eu](mailto:ecologia@grassobbio.eu) - sito internet: [www.comune.grassobbio.bg.it](http://www.comune.grassobbio.bg.it)

**Prot. n. 0006860**

**ORDINANZA n° 1071**

Z:\Ordinanze\AREE VERDI\Ordinanza\_Disposizioni contro diffusione dell'Ambrosia\_30.05.2007.doc

Grassobbio, 30.05.2007

A tutti i residenti e domiciliati  
A tutti i responsabili di cantieri edili e stradali  
Ai proprietari e/o conduttori di aree agricole non coltivate  
Ai proprietari di aree verdi urbane incolte  
e di aree verdi industriali dimesse  
Agli Enti Soggetti Pubblici e Privati  
Responsabili delle strutture di viabilità  
Ai Consorzi di Bonifica e gestori di canali e rogge  
Al Parco del Fiume Serio  
A tutti gli utenti  
A tutti gli operatori interessati  
**nel territorio comunale di GRASSOBBIO**

## **ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE: DISPOSIZIONI CONTRO LA DIFFUSIONE DELLA PIANTA AMBROSIA - PREVENZIONE DELLA PATOLOGIA ALLERGICA CORRELATA**

### **IL SINDACO**

**CONSIDERATO** il contenuto della nota ASL - Dipartimento di prevenzione – Servizio di Medicina Ambientale del 23.05.2007 –prot. U0081394/III.2 ricevuta in data 24.05.2007 –prot. 0006493- in ordine all'incremento delle patologie allergiche legate a pollinosi tra le quali l'Ambrosia riveste un ruolo di primo piano, sia per il numero di persone sensibilizzate sia per la gravità dei sintomi;

**RICHIAMATA** l'O.P.G.R. 29.03.1999 n. 25522 – Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 32 della L. 23.12.1978 n. 833 – “Disposizioni contro la diffusione della pianta “Ambrosia” nella Regione Lombardia al fine di prevenire la patologia allergica ad essa correlata”;

**VISTO** il Regolamento Locale di Igiene Tipo –approvato con D.G.R. 28.03.1985 n. 49748- ed in part. L'art. 2.2.1 recante norme sulla pulizia, taglio erba e manutenzione del verde;

**VISTA** la D.G.R. 21.02.2007 n. 8/4196 – allegato n° 2 – norma 4.2 – Gestione delle superfici ritirate dalla produzione ed in particolare il comma b) che prevede l'attuazione di pratiche agronomiche consistenti in operazioni di sfalcio .. al fine di evitare la diffusione di infestanti;

**CONSTATO** che dai rilevamenti effettuati dalla Regione Lombardia, emerge un progressivo aumento di anno in anno della concentrazione dei pollini dell'Ambrosia con ricadute sanitarie anche importanti per i soggetti allergici;

**CONSIDERATO** che i luoghi preferenziali di crescita dell'Ambrosia sono i terreni incolti, le aree verdi urbane abbandonate, le banchine stradali, gli argini di canali, le massicciate ferroviarie, i fossi, le terre smosse dei cantieri edili, le aree industriali dismesse ed in genere tutte le aree abbandonate e semi-abbandonate, nonché i campi coltivati con semine rade quali il girasole e la soia;

**DATO** atto che lo sfalcio delle aree infestate da Ambrosia nei periodi antecedenti la fioritura della pianta, se esteso su un ampio territorio, è uno strumento efficace al contenimento della aerodiffusione del polline;

**VISTA** la proposta dell'ASL della Provincia di Bergamo che invita ad assumere idonei provvedimenti contingibili ed urgenti, al fine di evitare –per quanto possibile- l'insorgenza nei soggetti sensibili delle sindromatologie allergiche e limitare l'ulteriore diffusione della pianta infestante nel territorio comunale;

**VISTO** l'art. 50 del D.lgs. 18.8.2000;

**VISTA** la Legge 24.11.1981, n. 689;



# COMUNE DI GRASSOBBIO

PROVINCIA DI BERGAMO

AREA ECOLOGIA

Settore Sportello Unico per le attività Produttive - Settore Ambiente

Sede: Via Vespucci, 6 - C.A.P. 24050 - Cod. Fisc. 80027490160 - Partita IVA 00722500162

Tel 035.3843.451 - Fax 035.3843.444 -

e-mail: [ecologia@grassobbio.eu](mailto:ecologia@grassobbio.eu) - sito internet: [www.comune.grassobbio.bg.it](http://www.comune.grassobbio.bg.it)

---

**Prot. n. 0006860**

**ORDINANZA n° 1071**

Z:\Ordinanze\AREE VERDI\Ordinanza\_Disposizioni contro diffusione dell'Ambrosia\_30.05.2007.doc

## ORDINA

a tutti i soggetti in indirizzo di effettuare interventi di almeno n° 3 sfalci nelle aree incolte di loro pertinenza con le seguenti modalità:

- **1^ SFALCIO: terza decade di giugno**
- **2^ SFALCIO: terza decade di luglio**
- **3^ SFALCIO: seconda decade di agosto**

**rivolgendo particolare attenzione:**

- Alle banchine stradali (sia comunali che extraurbane) ed autostradali, che rappresentano la più importante fonte di diffusione dell'Ambrosia;
- Alle rotatorie ed agli spartitraffico;
- Ai terreni incolti (anche quelli sottostanti i piloni dell'alta tensione, ubicati in campi coltivati, e che generalmente non sono oggetto di sfalcio) ed a quelli ritirati dalla produzione;
- Ai terreni coltivati a cereali, dove dopo il raccolto l'Ambrosia cresce spesso uniforme e rigogliosa, ed a quelli coltivati con semine rade;
- Alle aree verdi abbandonate;
- Ai margini delle aree agricole in generale ed agli argini dei canali e dei fiumi;
- Alle terre smosse dei cantieri (non solo edili, ma anche quelli per la costruzione delle grandi opere di viabilità);
- Aree industriali dimesse ed in generale a tutte quelle abbandonate;
- Alle aree dedicate a verde pubblico (parchi, giardini, ecc...)

Relativamente alle aree in ambito agricolo è ammissibile una diminuzione del numero degli interventi, omettendo lo sfalcio di giugno e mantenendo invariato il periodo in cui effettuare i due rimanenti sfalci (3^ decade di luglio e 2^ decade di agosto).

Al fine di prevenire alla più ampia realizzazione degli interventi di contenimento, si ritiene infine opportuno evidenziare che, ai sensi della D.G.R. 21.02.2007 n. 8/4196 – allegato 2 – norma 4.2 “Gestione delle superfici ritirate dalla produzione”, in recepimento e ad integrazione del D.M. 21.12.2006 n° 12541, per i terreni ritirati dalla produzione in base ai programmi della PAC, sono ammesse idonee pratiche agronomiche finalizzate a limitare la disseminazione delle essenze infestanti. In particolare sono ammesse operazioni di sfalcio o trinciatura da eseguirsi in deroga alle epoche prestabilite, al fine di evitare la fioritura delle piante infestanti e quindi la successiva disseminazione; è comunque escluso qualsiasi intervento che comporti la rottura del cotico erboso.

Nei soli casi di infestazioni di elevata intensità e con specie vegetali particolarmente competitive nei confronti della coltura programmata per l'anno successivo, è ammesso il diserbo non residuale a basso dosaggio, nei limiti di un solo intervento dal 15 marzo al 15 luglio.

## AVVERTE

- la responsabilità delle inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate;
- l'inottemperanza alla presente ordinanza costituisce reato di cui all'art. 650 Codice Penale;
- in caso di inottemperanza delle prescrizioni contenute nella presente ordinanza, l'Amministrazione Comunale provvederà d'Ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi;



# COMUNE DI GRASSOBBIO

PROVINCIA DI BERGAMO

AREA ECOLOGIA

Settore Sportello Unico per le attività Produttive - Settore Ambiente

Sede: Via Vespucci, 6 - C.A.P. 24050 - Cod. Fisc. 80027490160 - Partita IVA 00722500162

Tel 035.3843.451 - Fax 035.3843.444 -

e-mail: [ecologia@grassobbio.eu](mailto:ecologia@grassobbio.eu) - sito internet: [www.comune.grassobbio.bg.it](http://www.comune.grassobbio.bg.it)

---

**Prot. n. 0006860**

**ORDINANZA n° 1071**

Z:\Ordinanze\AREE VERDI\Ordinanza\_Disposizioni contro diffusione dell'Ambrosia\_30.05.2007.doc

## DISPONE

- sono incaricati della vigilanza, per l'ottemperanza alla presente ordinanza e per comminare le previste sanzioni ai trasgressori, il Corpo di Polizia Municipale e l'ASL (Dipartimento di Prevenzione);
- il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, nonché comunicazioni alle associazioni di categoria direttamente interessate e affissione all'Albo Pretorio per tutto il tempo di validità del provvedimento.

**Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.**

Visto di conformità  
Giuridico-amministrativa  
F.to Dr. Adriano Culasso

IL SINDACO  
F.to Pierluigi Salvetti